

Codice A1906A

D.D. 19 gennaio 2018, n. 14

Conclusione delle procedure di controllo a campione relativamente ai pagamenti delle tariffe del diritto di escavazione sul materiale estratto nell'anno 2016 e quantificato dall'esercente l'attività estrattiva con autocertificazione. L.r. 14/2006 art. 6 e D.P.R. 445/2000 artt. 71 - 72.

Vista la l.r. 14/2006 “Legge finanziaria per l’anno 2006” e s.m.i. che all’art. 6 istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le tariffe del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave e le miniere;

vista la l.r. 22/2007 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 e disposizioni finanziarie” che all’art. 14 conferma, nell’ordinamento regionale, l’istituto del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave e miniere;

vista la D.G.R. n. 7 – 8070 del 28 gennaio 2008 “Tariffe del diritto di escavazione, applicazione dell’art. 14 della l.r. 5 dicembre 2007 n. 22. Approvazione del documento di applicazione” con la quale la Giunta Regionale ha definito le modalità e le tariffe stesse;

vista la D.G.R. n. 19 – 3642 del 18 luglio 2016 di aggiornamento dei parametri unitari per il calcolo delle Tariffe del diritto di escavazione dovute per il materiale estratto nel biennio 2016/2017;

considerato che le imprese esercenti l’attività estrattiva, per quantificare il materiale estratto sulla base del quale deve essere calcolato l’importo dovuto, oltre alla quantificazione tramite pesatura per le Amministrazioni che utilizzano tale sistema, in relazione alla gestione dei propri beni sottoposti ad uso civico, possono optare per la modalità di autocertificazione o in relazione alla cubatura annua estraibile prevista dal progetto autorizzato;

considerato che, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di effettuare un controllo a campione sulle autocertificazioni nella misura minima del 5% ed in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà;

vista la determinazione dirigenziale n. 236 del 22 settembre 2008 con la quale il Dirigente Responsabile della Direzione Attività Produttive ha determinato ed approvato le linee guida per l’attuazione dei controlli a campione;

vista la determinazione dirigenziale n. 280 del 25 luglio 2011 di parziale modifica del paragrafo 3 “Controlli a campione” delle Linee guida contenute nella determinazione dirigenziale n. 236 del 22.09.2008;

visto il verbale delle operazioni di campionamento 22 settembre 2017 allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, in cui sono descritte le operazioni espletate per l’estrazione del campione (Allegato A);

considerato che la Commissione nominata per l’effettuazione delle operazioni di estrazione del campione delle attività estrattive, i cui esercenti hanno certificato la quantità di materiale coltivato nel corso del 2016 mediante autocertificazione, ha ritenuto di operare un

controllo, oltre che sul previsto minimo del 5%, anche su ulteriori tre attività estrattive per sospetti casi di veridicità di queste ultime;

considerato che il campione estratto e non, è stato assegnato dal Dirigente del Settore Polizia mineraria, cave e miniere ai funzionari come di seguito indicato:

N°	POS	IMPRESA ESERCENTE	COMUNE	PROV	LOCALITA'	FUNZIONARIO	FUNZIONARIO
40	M1504A	SCIANDRA MARCO	TORTONA	AL	CASCINA TERLUCCA	ROBUTTI	VAI
74	M1866C	COSTRADE S.R.L.	SALUZZO	CN	CASCINA CAGNOLA	ALTOMARE	RICUPIDO
93	M1941C	GRANDA CAVE S.R.L.	CUNEO	CN	VIA BONARIA - SAN PIETRO DEL GALLO	GILLI FISSORE	CANCELLERI
49	M1640V	MOSCA & C. CAVE CALCESTRUZZI S.R.L.	CARISIO	VC	C.NA NEBBIONE	BULLANO	PETRARCA
38	M1460C	SICAS ASFALTI S.R.L.	BARGE	CN	BAITA BRUCIATA	FISSORE	ROBUTTI
29	M1217T	RADIS CESARE S.R.L.	GRUGLIASCO	TO	CASCINA QUAGLIA	ALTOMARE FISSORE	RICUPIDO
15	G0238O	M. & P. S.R.L.	VARZO	VB	CAMPAGLIA SIFONE	BULLANO	PETRARCA
40	H0022O	GRANITI E MARMI DI BAVENO S.R.L.	BAVENO	VB	SEULA	GILLI	CANCELLERI
22	G0265T	TIBOLDO GRANITI S.R.L.	ALPETTE, PONT CANAVESE	TO	CASE BISDONIO	FREILONE	PONZI
4	A0033A	TERREAL ITALIA S.R.L.	VALENZA	AL	CASCINA GROPPELLO	BULLANO	VAI
46	Q0008C	SIBELCO ITALIA S.P.A.	ROASCHIA, ROBILANTE, ROCCAVIONE	CN	SNIVE COLLA BASSA	GILLI	CANCELLERI
40	E0081C	FASSA S.R.L.	BAGNASCO	CN	TETTI BAVA	FISSORE	ROBUTTI
1	C0014N	MINERARIA DI BOCA S.R.L.	BOCA	NO	BOCCIOLE	FREILONE	PONZI
13	C0092B	SASIL S.R.L.	CURINO, MASSERANO	BI	GABELLA	FREILONE	PONZI
	A0021A	EUROTER S.R.L.	PONTESTURA	AL	OLTRE STURA	RINALDI	GUGLIELMOTTO
	E0054C	INERTA S.R.L.	VICOFORTE	CN	Le Moline – Cava Rocce Samprin	RINALDI	GUGLIELMOTTO
	G0044O	GEOGRANITI S.R.L.	CRODO, CREVOLADOSSOLA	VB	CASE GIANZANA	RINALDI	GUGLIELMOTTO

visti i verbali redatti e sottoscritti, durante i sopralluoghi presso la sede dell'attività estrattiva o presso il comune, dai funzionari regionali in presenza di un rappresentante dell'amministrazione comunale e del legale rappresentante della ditta oggetto del controllo, o suo delegato;

viste le schede di esito dei verbali, riferite al campione controllato per un totale di diciassette attività estrattive (cava o miniera) allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

determina

1. Di prendere atto dell'espletamento delle procedure relative ai controlli a campione relativamente al pagamento delle tariffe del diritto di escavazione effettuato tramite autocertificazione per l'anno 2016, in attuazione delle norme citate in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano.
2. Di dichiarare concluse le procedure relative ai controlli a campione per le tariffe pagate dagli esercenti attività estrattive di cava e miniera nell'anno 2017 con autocertificazione.
3. Di dare atto che dai diciassette controlli effettuati a campione:
 - in quattordici casi non è stata riscontrata alcuna irregolarità rispetto a quanto dichiarato dagli esercenti stessi;
 - in un caso è stato appurato che la documentazione atta a comprovare le volumetrie estratte, pur essendo in possesso del dichiarante, non era completa; successivamente il dichiarante ha regolarizzato la sua posizione. Inoltre, per la medesima attività estrattiva, si è riusciti a procedere all'incasso delle quote delle tariffe del diritto di escavazione per un volume pari a due annualità pregresse (2015 e 2016);
 - in un caso si è proceduto a dare comunicazione all'Autorità Giudiziaria per false dichiarazioni poiché il dichiarante non era in possesso della documentazione comprovante la quantificazione delle volumetrie dichiarate ed estratte nell'anno 2016;
 - in un caso, a seguito di approfondimenti successivi al sopralluogo, è stato accertato il fallimento della Società oggetto del controllo e si è proceduto alla presentazione della domanda di ammissione al passivo fallimentare per il recupero dei crediti.

Tutto quanto sopra descritto è riportato nelle schede di esito dei verbali allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B). Tutta la documentazione richiamata è conservata agli atti del Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere.

4. Di provvedere all'invio del presente atto e dei relativi allegati A) e B) alla Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura, per la dovuta comunicazione in applicazione della circolare n. 5224/5/5.8 del 20.03.2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Edoardo Guerrini